

La Regione: sì alla Tirrenica blu

Scelto il percorso più vicino alla costa, Provincia di Grosseto e Orbetello insorgono

La giunta regionale ha dato il suo sì al corridoio dell'autostrada Tirrenica tra Fonteblanda e Ansedonia, ma il tracciato non è quello preferito dalla Provincia di Grosseto (che ha già impugnato al Tar il tracciato dell'A12 tra Civitavecchia e Cecina, ricorso a cui si è associata la Provincia di Livorno) e dal Comune di Orbetello che ora annunciano battaglia. Non solo: al voto non hanno partecipato l'assessore Anna Rita Barmerini, grossetana, e il collega Salvatore Allocca, grossetano di adozione. Insomma, la Tirrenica continua a dividere, Pd e amministratori.

Intanto, la Regione ha inviato al ministero il parere favorevole al «tracciato blu», quello di minore lunghezza (circa 25 km) e che si avvicina maggiormente all'Aurelia e alla linea ferroviaria costiera, considerandolo migliore rispetto a quello «arancione», ovvero la variante a monte del massiccio di Orbetello, chiesta dagli enti locali grossetani. Un tracciato, spiega Enrico Rossi, che «pur avvicinandosi alla costa lo fa ad una distanza tale da non creare impatti negativi sul sistema costiero e si colloca in un corridoio dove sono già presenti infrastrutture. Da qui la nostra scelta, a condizione che nella fase di progettazione sia posta la dovuta attenzione agli aspetti idraulici, individuando soluzioni che tengano conto di ciò che è accaduto nel corso delle alluvioni dello scorso anno».

In giunta, trasmessa in diretta streaming, il governatore ha sottolineato: «Fanno più male gli ecomostri e le villette a schiera sul lungomare, piuttosto che la realizzazione di una infrastruttura che mette in sicurezza una strada assolutamente inadeguata».

Gli assessori Allocca e Brammerini prima del voto hanno annunciato la loro non partecipazione (fatto che ha un solo precedente, quando l'assessore all'urbanistica Anna Marson uscì al momento del sì alla delibera sulla stazione dell'Alta Velocità a Firenze) e poi la delibera è stata approvata all'unanimità.

Sul corridoio tra Fonteblanda e Ansedonia Sat — l'impresa che si è aggiudicata il projec financing — ha presentato due soluzioni diverse, con un primo tratto in comune, tra Fonteblanda e il torrente Osa, e poi il tracciato arancione, che segue un percorso più interno, ritornando a coincidere con l'Aurelia all'altezza del km 115 per proseguire fino ad Ansedonia e poi a Civitavecchia; il blu invece si innesta sull'Aurelia subito dopo Orbetello scalo.

La decisione ha fatto infuriare il Comune di Orbetello: «Siamo pronti a dare battaglia sotto tutti i fronti possibili, e anche ricorrendo di nuovo al Tar. Tutti noi siamo sconcertati dalla delibera della Regione». «Prendiamo atto della decisione della giunta, ma non la condividiamo — afferma il presidente della Provincia di Grosseto, Loenardo Marras — Il tracciato scelto creerà molti problemi. Lavoreremo per migliorare il progetto esecutivo: è più facile fare la metropolitana a Roma che un'autostrada Orbetello-Capalbio».

Mauro Bonciani

RIPRODUZIONE RISERVATA